

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

COMPARTO CHIMICO TOSCANO

L'industria chimica è un comparto fondamentale per la nostra regione, fortemente e intrinsecamente connesso con la ricerca e con l'innovazione, abituata da sempre al costante rapporto con il mondo della tecnologia e della scienza, capace di grandi investimenti e collegata strettamente con innumerevoli filiere manifatturiere.

Per molti anni forse si è trattato di un'industria silenziosa, per lo più fornitrice di beni intermedi e per questo poco percepita, ma in realtà pervasiva. La sua presenza è infatti ovunque con prodotti che fanno parte di tutte le nostre attività quotidiane e il suo peso è significativo perché opera a monte di filiere produttive importanti per l'economia regionale a cui trasferisce innovazione e competitività.

Il settore, infatti, trasforma idee e scoperte in tecnologie e prodotti per la manifattura e per il nostro benessere quotidiano e lo fa in modo sempre più sostenibile, come dimostra anche il Bilancio di Sostenibilità 2021. Ancora una volta, le imprese del comparto hanno voluto rendicontare volontariamente i dati sociali, ambientali ed economici della loro attività e far conoscere il loro impegno sulle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

Le imprese del comparto producono e mantengono, all'interno del territorio di riferimento, gran parte della ricchezza economica generata. Sono per lo più imprese ben strutturate che incidono sul dato manifatturiero per oltre il 6% in termini di fatturato e che hanno saputo reagire positivamente, dopo l'emergenza della pandemia, recuperando quote di mercato non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019.

Dal programma Responsible Care alle varie attività specifiche di formazione, sono molteplici le iniziative portate avanti per promuovere una cultura della sicurezza con il coinvolgimento attivo di maestranze e fornitori. Migliorare i livelli di salute e sicurezza negli stabilimenti è una priorità per il comparto che nel 2021 ha investito a questo proposito più di 10 milioni di euro. Una mappatura e un monitoraggio continuo dei rischi rendono infine il settore leader nella tutela ambientale.

La chimica toscana è lavoro, è ricerca, è indotto, una risorsa che fa bene alla manifattura della nostra regione e al territorio e che può rappresentare anche un settore ricco di opportunità di lavoro per i nostri giovani.

Maurizio Bigazzi

Presidente Confindustria Toscana

Per rispondere ai principi base degli standard internazionali di reporting, i quali richiedono un coinvolgimento costruttivo degli stakeholder, è stato previsto, anche per questa edizione, un momento di confronto strutturato che ha permesso di identificare i temi di sostenibilità ritenuti più significativi (materiali) per le aziende del Comparto. I temi materiali sono stati correlati ai seguenti 8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 al fine di evidenziare i temi a cui il Comparto Chimico Toscano presta particolare interesse e sensibilità.



La gestione delle tematiche connesse alla sostenibilità significa, per le aziende del Comparto, dotarsi di sistemi sofisticati e complessi per la pianificazione e il controllo della qualità, della sicurezza, dell'ambiente, della governance aziendale e di altri aspetti specifici del settore. In questo modo, è possibile migliorare la gestione dei diversi rischi aziendali ed ottenere maggior competitività sui mercati di riferimento.

Aziende Comparto	Sistema Certificazione
100%	QUALITÀ: UNI EN ISO 9001:2015
89%	ANTICORRUZIONE: Modello ex D.lgs. n. 231/2001 e/o Adozione Codice Etico
89%	AMBIENTE: UNI EN ISO 14001:2015
84%	SALUTE E SICUREZZA: UNI EN ISO 45001:2018

INCONTRO ANNUALE CON GLI STAKEHOLDER

Il momento di incontro e dialogo con gli stakeholder rappresenta il punto di forza del processo di reporting sviluppato dalle aziende del Comparto Chimico Toscano: anche per questa XXIII edizione è stato previsto un momento di confronto strutturato organizzato il 21 novembre 2022, che ha permesso di individuare gli aspetti inerenti alla sostenibilità delle imprese e del territorio, per un'analisi dell'equilibrio attuale e proposte di miglioramento.

Le Aziende partecipanti



• Altair Chimica S.p.A.



• Costiero Gas Livorno S.p.A.

• Depositi Costieri del Tirreno S.r.l.



• ENI S.p.A. Energy Evolution – Refining Evolution and Transformation Raffineria di Livorno

• Gruppo Biokimica

(Biokimica S.p.A.; Bio-Finleather S.p.A.; Bio Company S.p.A.)

• ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A.



• Ineos Manufacturing Italia S.p.A.

• IP Valdarno International S.p.A.



• Laviosa Chimica Mineraria S.p.A.

• NERI Depositi Costieri S.p.A.



• Nuova Solmine S.p.A.

• SOL Gas Primari S.r.l.



• Solvay Chimica Italia S.p.A. (sede di Massa)

• Solvay Chimica Italia S.p.A. (sede di Rosignano)



• Solvay Solutions Italia S.p.A.

• Termisol Termica S.r.l.



• Toscopetrol S.p.A.

• Unigum S.p.A.



• Venator Italy S.r.l.



CONFINDUSTRIA
Toscana



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

COMPARTO CHIMICO TOSCANO



www.bilanciochimicotoscano.it

Per info: info@bilanciochimicotoscano.it

Assistenza tecnica e metodologica
BDO Advisory Services S.r.l.



civico8adv.it

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Le aziende del Comparto producono e mantengono, all'interno del territorio di riferimento, gran parte della ricchezza economica generata, combinando efficacemente le risorse al fine di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali in un'ottica di sviluppo sostenibile.



VALORE ECONOMICO GENERATO 3,1 MILIARDI €

Nel corso del 2021 il valore della produzione generato dalle aziende del Comparto è di 3,09 miliardi di euro (+50% rispetto al 2020).



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER 3 MILIARDI €

Nel 2021 il valore economico distribuito dalle aziende ai propri stakeholder è stato di 3,04 miliardi di euro (+45% rispetto al 2020).



PERSONALE 175 MILIONI €

Ai lavoratori diretti del Comparto nel 2021 sono stati destinati quasi 175 milioni di euro, in forma di salari e stipendi, oneri sociali etc. (+5,9% rispetto al 2020).



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 29 MILIONI €

Nel 2021 alle Pubbliche Amministrazioni sono stati destinati più di 29 milioni di euro per tasse e imposte (-12% rispetto al 2020).



INVESTIMENTI 90 MILIONI €

Nel corso del 2021 le aziende del Comparto hanno investito più di 90 milioni di euro principalmente in salute e sicurezza e progetti di economia circolare (+12% rispetto al 2020).



FATTURATO IMPRESE TERZE 105 MILIONI €

Nel 2021 le aziende del Comparto hanno corrisposto alle imprese terze operanti all'interno dei propri stabilimenti oltre 105 milioni di euro (-19% rispetto al 2020).



SPESE PER APPROVVIGIONAMENTI 2,5 MILIARDI €

La spesa per gli acquisti delle aziende del Comparto per materie prime, beni e servizi è pari a quasi 2,5 miliardi di euro nel 2021 (+27% rispetto al 2020).



FORNITORI TOSCANI 185 MILIONI €

Nel 2021 le spese per le forniture di materie prime, beni e servizi provenienti dalla Toscana sono pari a quasi 185 milioni di euro (-1,7% rispetto al 2020).

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Le aziende del Comparto collaborano con tutti i propri portatori di interesse, attraverso relazioni durature di mutuo rispetto e fiducia, in modo da integrare le loro aspettative nelle strategie aziendali. E' fondamentale puntare sulla sicurezza, la salute, la tutela dei diritti dei lavoratori e la garanzia occupazionale, ma anche investire nei rapporti con la Comunità e le Istituzioni.



PERSONE OCCUPATE 4.533

2.443 dipendenti diretti
97 collaboratori e somministrati
1.993 personale imprese terze



OCCUPAZIONE A TEMPO INDETERMINATO 92%

Oltre il 92% dei dipendenti diretti è assunto a tempo indeterminato.



OCCUPAZIONE FEMMINILE 11,8%

L'incidenza percentuale del genere femminile sul totale dei dipendenti è 11,8%. La percentuale sale al 21,3% per le mansioni dirigenziali e di quadro e al 17,5% per quelle impiegatizie. Le donne rappresentano il 27% dei componenti dei CdA.



NUOVE ASSUNZIONI 340

Nel 2021 le aziende del Comparto hanno assunto 340 lavoratori, di cui il 40% con età inferiore a 30 anni (+57% di nuove assunzioni rispetto al 2020).



INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI 4,9

L'indice di frequenza degli infortuni dei dipendenti del Comparto, ovvero il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate, è 4,9 comprensivo degli infortuni in itinere.



FORMAZIONE 80.000 ORE

Nel 2021, sono state erogate quasi 80.000 ore di formazione ai dipendenti (+9,3% rispetto al 2020). Le ore medie di formazione per dipendente sono pari a circa 32 ore/pro-capite.



PARTNERSHIP CON SCUOLE E UNIVERSITÀ 49 INIZIATIVE

14 Stage
5 Tesi
30 Eventi nelle scuole.



LIBERALITÀ 600 MILA €

Nel 2021 le aziende del Comparto hanno erogato contributi economici e sponsorizzazioni per iniziative territoriali per quasi 600 mila euro.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il rispetto ambientale rappresenta uno dei pilastri delle strategie per la sostenibilità delle aziende del Comparto ed è diffusa la convinzione che la crescita e lo sviluppo delle imprese includano come priorità la riduzione continua degli impatti sull'ambiente e la ricerca di soluzioni innovative per migliorare l'uso di risorse.



MATERIE PRIME UTILIZZATE 8,4 MILIONI TONNELLATE

Nel corso 2021 la quantità di materie prime utilizzate dalle aziende del Comparto è stata di circa 8,4 milioni di tonnellate (+7,6% rispetto al 2020).



FABBISOGNO ENERGETICO 41% ENERGIA AUTOPRODOTTA

Nel 2021 l'energia elettrica autoprodotta e consumata dalle aziende del Comparto ha superato i 616 milioni di kWh, oltre il 41% del fabbisogno energetico totale.



COSTI ENERGETICI 300 MILIONI €

Nel 2021 i costi sostenuti dalle aziende del Comparto per l'approvvigionamento di energia elettrica, combustibili e vapore sono pari a circa 300 milioni di euro (+122% rispetto al 2020).



INCIDENZA COSTO ENERGIA 9,7% SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

L'incidenza del costo dell'energia sul valore della produzione è pari a 9,7% (rispetto al 6,5% del 2020).



ACQUE RICICLATE 2,3 MILIONI m³

Nel corso del 2021 il quantitativo di acque riciclate dalle aziende risulta pari a 2,3 milioni m³ (in linea con il dato 2020).



RIFIUTI 76% RICICLATI

Nel 2021 le aziende del Comparto hanno prodotto rifiuti per più di 50 mila tonnellate (-19% rispetto al 2020), di cui il 77% sono rifiuti non pericolosi: il 76% dei rifiuti viene riciclato (-1% rispetto al 2020).



RIFIUTI SMALTITI IN TOSCANA 31%

Nel 2021 circa il 31% dei rifiuti smaltiti sono stati trattati in siti all'interno della regione Toscana.



MOVIMENTAZIONE MERCI NEI PORTI 17 MILIONI TONNELLATE

Nel corso del 2021 le aziende del Comparto hanno movimentato circa 17 milioni di tonnellate di merci (+4,5% rispetto al 2020): il 35% risultano non pericolose.